

## Scheda del documento

**15 ottobre 1463, <...>**

*Arbitrato / <...>*

Donato Magoria del fu Giovannolo di Locarno e Iorio del fu Zane «Iori» di Avegno, arbitri eletti nella controversia tra il comune di Aurigeno, da una parte, e il comune di Moghegno, dall'altra, in merito ai rispettivi diritti nella zona di confine, pronunciano il loro arbitrato. Essi dichiarano che agli uomini di Moghegno spetta l'area a gerbido e brughiera nella campagna verso Aurigeno, da loro stessi chiusa con muri, purché rinuncino ad estendere tali recinzioni, che quelli di Aurigeno possono far pascolare le loro bestie fin contro il muro e che entrambe le parti possono captare acqua dalle ronge per uso proprio. Regolano poi diversi aspetti del pascolo dal piano fino alla zona dell'alpe di «Tremono», dell'area sottoposta a «faura» e dell'affitto della «Menzascham suam» da parte di quelli di Aurigeno. Stabiliscono inoltre che il comune di Moghegno deve versare al comune di Aurigeno 170 lire di denari nuovi, e infine fissano l'ammontare della loro mercede in due ducati d'oro ciascuno nonché <una certa quantità di legname>.

Notaio rogatario: <Blasius Feloli de Solduno>.

*Originale (?); lat.*

*Archivio Comunale Moghegno 2*

*370 x 345 mm, righe 56. La pergamena è gravemente danneggiata a causa di rosicature, strappi, macchie e abrasioni, ed è priva della parte inferiore, su cui figuravano la conclusione dell'arbitrato, l'actum, l'elenco dei testimoni e la sottoscrizione notarile. Frammenti di fogli cartacei incollatisi alla membrana in seguito all'esposizione prolungata all'umidità.*

*Altri esemplari: Archivio Patriziale Aurigeno 12*